

**VERONA MINOR HIERUSALEM.** Oltre 200 studenti sono stati impegnati nell'alternanza scuola-lavoro per l'accoglienza

# Lezioni di storia e arte antica tra luoghi di culto e pergamene

I ragazzi hanno realizzato filmati ricostruzioni fotografiche, piani di valorizzazione e laboratori sui templi lungo la sinistra d'Adige

**Francesca Saglimbeni**

C'è chi ha imparato a decifrare antiche pergamene, chi ha ricostruito l'evoluzione di luoghi chiese cittadine nei secoli, chi ha frequentato laboratori di restauro virtuale. Sono i 207 studenti dell'alternanza scuola lavoro iscritti ai 13 istituti superiori scaligeri aderenti al progetto «Verona Minor Hierusalem. Una città da valorizzare assieme», promosso dalla Diocesi e sostenuto da Banco Bpm.

Oltre al servizio di accoglienza prestato nelle cinque chiese dell'itinerario «Rinascere dall'acqua. Verona al di là del fiume», gli studenti delle ultime classi hanno potuto compiere approfondimenti sul patrimonio artistico-culturale riscoperto sulla sinistra d'Adige, e realizzare prodotti documentali, di marketing e multimediali.

I lavori sono stati presentati all'Opera Don Calabria, in presenza di don Martino Signoretto, ideatore di Verona Minor Hierusalem, Paola Tessitore, tutor esterno per

la Diocesi veronese, Davide Adami, coordinatore dei progetti culturali per le scuole, che ha spiegato: «Ciascun gruppo di lavoro ha elaborato un'idea di valorizzazione di una chiesa o un sito dell'itinerario in base all'indirizzo di studi». E così, le liceali del Montanari hanno ricreato una Verona Minor Hierusalem per i più piccoli, dando al percorso un taglio pedagogico e inserendo, ad esempio, giochi e personaggi legati al progetto. Mentre i colleghi del Marco Polo, coerentemente con la vocazione turistica dell'istituto, hanno creato una mappa digitale con indicazioni utili su dove dormire o dove mangiare per quanti intraprenderanno il pellegrinaggio urbano. I giovani di Maffei e Medi hanno compiuto studi su pergamene medievali dell'Archivio di Stato (che svelano, ad esempio, la destinazione di antica pieve della chiesa di Santo Stefano) sviluppando competenze di lettura di antichi documenti. Mentre gli studenti del Marconi hanno realizzato una innovativa applicazione



Alcuni degli studenti con la mappa della Verona Minor Hierusalem FOTO MARCHIORI



La presentazione dell'iniziativa all'Opera Don Calabria

per cellulari e tablet, che consente di conoscere in quale chiesa ciascuno di questi contributi scolastici è ospitato.

Degni di veri reporter, inoltre, i filmati video o le ricostruzioni fotografiche sugli antichi mestieri praticati sull'antico Isolo, a cura di altre scuole. «Verona Minor Hierusalem costituisce una valida cornice per l'alternanza scuola lavoro», secondo Laura Parenti dell'Ufficio scolastico provinciale, «per l'ampia possibilità di sviluppare conoscenze e competenze in linea con l'obiettivo finale del percorso di studi». •